

MARCA DA BOLLO (16,00 Euro)

ad eccezione dei soggetti esenti ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, Tabella B

In caso di domanda presentata con strumenti telematici, in alternativa all'apposizione del contrassegno sul documento, indicare gli estremi * qui a lato.

*la marca da bollo va conservata poiché soggetta a controlli

Alla

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
SERVIZIO INDUSTRIA, RICERCA E MINERARIO

Via R. Guardini n. 75

38121 – TRENTO

pec: serv.industriaricercaminerario@pec.provincia.tn.it

giorno (GG/MM/AAAA)

ora (HH:MM:SS)

identificativo (14 cifre)

**DOMANDA DI RIDUZIONE
CONCESSIONE MINERARIA**

per acque minerali ad uso termale

(D.P.P. 5 giugno 2003, n. 10-131/Leg., artt. 12 e 14)

Il sottoscritto / La sottoscritta

Cognome _____

Nome _____

nato/a a _____

prov. (_____) il ____/____/____

residente a _____

indirizzo _____ n. civico _____

codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC):

tel. _____ fax _____

nella sua qualità di:

☐ **titolare dell'impresa individuale**

☐ **legale rappresentante della società**

☐ **sindaco**

☐ **altro** _____

di _____

(indicare la corretta denominazione)



con sede a _____

codice fiscale / partita IVA _____

indirizzo di posta elettronica / posta elettronica certificata (PEC):

CHIEDE

la riduzione dell'area da ettari _____ ad ettari _____, come indicato nell'allegata planimetria, della concessione mineraria per acque termali

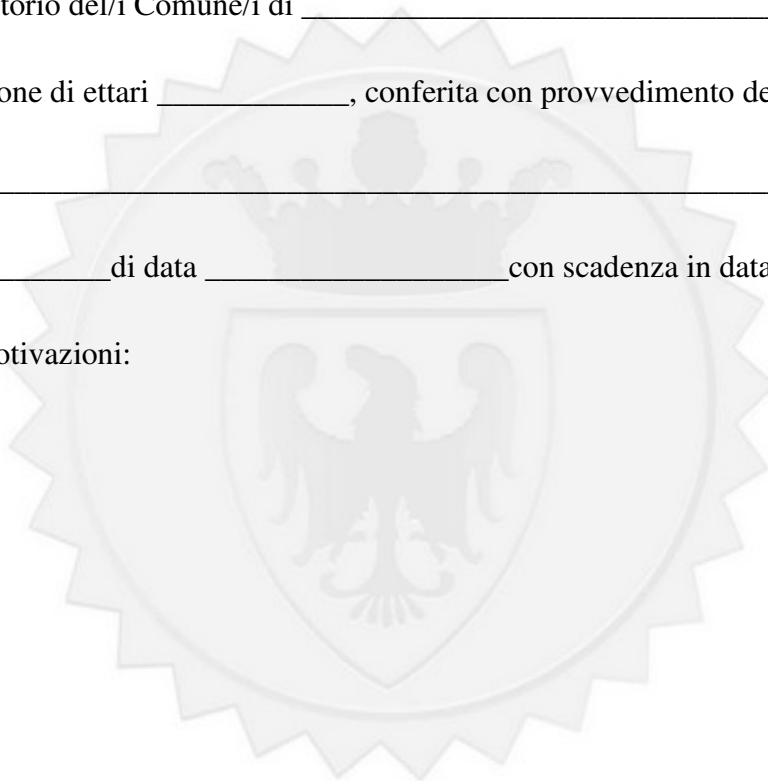
denominata _____

ricadente nel territorio del/i Comune/i di _____

avente un'estensione di ettari _____, conferita con provvedimento del

n. _____ di data _____ con scadenza in data _____

per le seguenti motivazioni:



A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

- che la società risulta regolarmente costituita, con durata fino al ____/____/____
ed iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A.
di _____



- di avere depositato presso la competente struttura, in data_____ il progetto da sottoporre alla procedura di valutazione di impatto ambientale (1).
- che lo stato patrimoniale è tale da garantire la copertura finanziaria dei costi previsti nel programma dei lavori per la realizzazione delle opere.

Il sottoscritto **comunica** di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato)

quale **domicilio digitale**, ove chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti alla procedura attivata con la presente domanda.

Si allega la seguente documentazione:

- ☐ **piano** topografico in scala 1:10.000 riportante, con linea rossa continua, il poligono di delimitazione dell'area richiesta (per aree di estensione inferiore ad ettari 1, in luogo del piano topografico in scala 1:10.000, è preferibile la planimetria catastale in scala 1:5.000 o 1:1.000).
- ☐ **relazione** geomineraria che contenga i risultati di eventuali ricerche effettuate e comunque gli elementi necessari per un'adeguata valutazione delle caratteristiche chimico mineralogiche del minerale nonché della potenzialità del giacimento che si intende sfruttare. Nel caso di acqua minerale naturale o acqua di sorgente la relazione geomineraria dovrà contenere altresì gli elementi necessari per un'adeguata valutazione delle caratteristiche dell'acqua sul piano geologico ed idrogeologico, organolettico, fisico, fisico-chimico e chimico, microbiologico e, se necessario in relazione al programma di utilizzazione, sul piano farmacologico, clinico e fisiologico, tenuto conto di quanto previsto dal d. Lgs. 8 ottobre 2011, n. 176; la relazione dovrà contenere inoltre la proposta di delimitazione delle aree di tutela della risorse idriche oggetto di sfruttamento delle concessione come definite dalle norme di attuazione della carta delle risorse idriche del Piano Urbanistico Provinciale (solo per ampliamento).
- ☐ **programma** dei lavori che illustri il metodo di coltivazione, la messa in sicurezza e il ripristino dei luoghi a fine coltivazione, gli aspetti economico finanziari del programma medesimo nonché l'impiego di personale qualificato, di attrezzature e di macchinari idonei alla specifica tipologia di intervento.
- ☐ **documentazione** atta a comprovare la copertura finanziaria dei costi previsti nel programma dei lavori per la realizzazione delle opere (ad esempio dichiarazione bancaria, l'impegno di bilancio).
- ☐ **fotocopia** di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa).

Si conferma di aver ricevuto e preso visione dell'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 (informativa sulla Privacy di cui non occorre la restituzione) integrata nel presente modulo.

Luogo e data

FIRMA DELL'INTERESSATO



INFORMATIVA

EX ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE n. 679 del 2016

Il Regolamento Europeo UE/2016/679 (di seguito il “Regolamento”) stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

In osservanza del principio di trasparenza previsto dall’art. 5 del Regolamento, la Provincia autonoma di Trento Le fornisce le informazioni richieste dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (rispettivamente, raccolta dati presso l’Interessato e presso terzi).

Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia autonoma di Trento (di seguito, il “Titolare”), nella persona del legale rappresentante (Presidente della Giunta Provinciale in carica), Piazza Dante n. 15, cap 38122 – Trento, tel. 0461.494697, fax 0461.494603 e-mail direzionegenerale@provincia.tn.it, pec direzionegenerale@pec.provincia.tn.it.

Preposto al trattamento è il Dirigente *pro tempore* del Servizio industria, ricerca e minerario; i dati di contatto sono:

Via Romano Guardini, 75, cap 38121 – Trento, tel. 0461 495684, fax 0461 495623,

e-mail serv.industriaricercaminerario@provincia.tn.it;

posta certificata: serv.industriaricercaminerario@pec.provincia.tn.it.

Il Preposto è anche il **soggetto designato per il riscontro** all’Interessato in caso di esercizio dei diritti ex art. 15 – 22 del Regolamento, di seguito descritti.

I dati di contatto del **Responsabile della protezione dei dati** (RPD) sono:

via Mantova n. 67, cap 38122 – Trento, tel. 0461.496269,

e-mail idprivacy@provincia.tn.it (indicare, nell’oggetto: “Richiesta intervento RPD ex art. 38 Reg. UE”)

Il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

1. FONTE DEI DATI PERSONALI

I Suoi dati

- ☐ provengono da Enti pubblici (banche dati pubbliche e servizi di interoperabilità, quali il Registro imprese (istituito presso la CCIAA), la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), il Casellario Giudiziario, etc.);
- ☐ sono stati raccolti presso l’Interessato (Lei medesimo).

2. CATEGORIA DI DATI PERSONALI (INFORMAZIONE FORNITA SOLO SE I DATI SONO RACCOLTI PRESSO TERZI)

I dati personali trattati appartengono alle seguenti categorie:

- ☐ Dati personali diversi da particolari categorie di dati (c.d. “dati comuni”) – si tratta di dati relativi a:
 - soggetti che richiedono provvedimenti amministrativi nell’ambito del settore minerario;
 - soggetti che svolgono l’attività nell’ambito del Servizio (es: componenti di organi collegiali);
- ☐ Dati personali relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (c.d. dati giudiziari) – si tratta di dati trattati nella verifica dei requisiti di partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica (quali: condanne penali e carichi penali pendenti derivanti da casellario giudiziale, provvedimenti giurisdizionali, annotazioni ANAC, anagrafe sanzioni amministrative, etc.);



3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO

Il principio di minimizzazione prevede come possano essere raccolti e trattati soltanto i dati personali pertinenti e non eccedenti alle specifiche finalità del trattamento.

Il principio di limitazione della conservazione consiste nel mantenere i dati in una forma che consente l'identificazione degli Interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità, salvo casi eccezionali.

Anche per tali ragioni, nonché nel rispetto degli artt. 13 e 14 del Regolamento, di seguito Le indichiamo specificamente le **finalità del trattamento** (cioè gli scopi per cui i dati personali sono raccolti e successivamente trattati) e la **base giuridica** (ovvero la norma di legge – nazionale o comunitaria – o di regolamento o l'atto amministrativo generale) per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare (art. 6, par. 1, lett. e), del Regolamento) e, in particolare, per:

- gestire i procedimenti relativi ai permessi di ricerca e alle concessioni minerarie per acque minerali termali, ai sensi della Legge provinciale 18 febbraio 1988, n. 6 e del relativo Regolamento attuativo D.P.P. 5 giugno 2003, n. 10-131/Leg;
- gestire i procedimenti relativi ai permessi di ricerca e alle concessioni minerarie per minerali solidi e acque minerali da imbottigliamento, ai sensi della L.P. 11 dicembre 2020, n. 14 e del relativo Regolamento attuativo D.P.P. 3 dicembre 2024 n. 20-26/Leg;
- gestire i procedimenti relativi ai permessi di ricerca delle risorse geotermiche, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 11 febbraio 2010, n. 22 e dal Regolamento D.P.R. 27 maggio 1991, n. 395.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 2296 del 23 dicembre 2021 ha individuato e legittimato i trattamenti di dati personali comuni (ovverosia diversi da quelli ex articoli 9 e 10 del G.D.P.R.) anche con riferimento alla gestione delle attività del settore minerario.

Il conferimento dei Suoi dati personali è **obbligatorio** per le finalità di cui sopra e per tutte quelle ausiliarie e connesse (quali, ad esempio, attività di controllo e consultive); il rifiuto al conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di corrispondere alla richiesta connessa alla specifica finalità.

Con riferimento ai dati personali relativi a condanne penali, o a reati, o a connesse misure di sicurezza ex art. 10 del Regolamento, si precisa altresì come il relativo trattamento sia necessario, ai sensi dello stesso articolo 9.2, lett. g), del Regolamento, per un motivo di interesse pubblico rilevante (per le seguenti finalità: verifica dei requisiti previsti dalla legge, verifiche antimafia, attività di vigilanza), così come individuato dall'art. 2-sexies, comma 2, lett. l) e q) e dall'articolo 2-octies, comma 3, lett. c) e h) del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Per massima chiarezza, Le precisiamo che, essendo fondato sulle predette basi giuridiche, **non è quindi necessario il Suo consenso** al trattamento di tali dati personali.

4. MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e con strumenti automatizzati (informatici/elettronici) con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi.

I Suoi dati saranno trattati, esclusivamente per le finalità di cui sopra, dal personale dipendente e, in particolare, da Preposti al trattamento (Dirigenti), appositamente nominati, nonché da Addetti al trattamento dei dati, specificamente autorizzati ed istruiti.

Sempre per le finalità indicate, i dati potranno essere trattati da soggetti che svolgono attività strumentali per il Titolare, che prestano adeguate garanzie circa la protezione dei dati personali e nominati **Responsabili del trattamento** ex art. 28 del Regolamento. Il Responsabile del Trattamento ex art. 28 che potrebbe trattare i suoi dati personali è la società Trentino Digitale s.p.a..

5. PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI E PROFILAZIONE

E' esclusa l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

6. COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI (CATEGORIE DI DESTINATARI)

La informiamo che i Suoi dati potranno essere comunicati alle seguenti categorie di destinatari:



- Enti locali competenti per territorio, e altri Enti pubblici/Amministrazioni pubbliche.

I Suoi dati personali saranno inoltre diffusi ai sensi e per gli effetti delle disposizioni in materia di statistica mineraria e in adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33).

7. TRASFERIMENTO *EXTRA* UE

I dati personali non saranno trasferiti fuori dall'Unione Europea.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

In osservanza del succitato principio di limitazione della conservazione, Le comunichiamo che il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è di norma previsto nel **“Piano unico di conservazione degli atti della Provincia autonoma di Trento”**, reperibile al seguente link: <https://www.cultura.trentino.it/Il-Dipartimento-istruzione-e-cultura/Soprintendenza-per-i-beni-culturali/Ufficio-beni-archivistici-librari-e-Archivio-provinciale/Strumenti/g-Massimari-di-conservazione-e-di-scarto-per-le-strutture-della-PAT>.

Nel Piano sono indicate le tipologie di fascicoli con i relativi tempi di conservazione della documentazione. Per i procedimenti attinenti alla ricerca e alla coltivazione di giacimenti minerari (classe 12.5.1) il tempo di conservazione è illimitato.

9. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Lei potrà esercitare, nei confronti del Titolare ed in ogni momento, i diritti previsti dal Regolamento.

In base alla normativa vigente Lei potrà:

- chiedere l'accesso ai Suoi dati personali e ottenere copia degli stessi (art. 15);
- qualora li ritenga inesatti o incompleti, richiederne, rispettivamente, la rettifica o l'integrazione (art. 16);
- se ricorrono i presupposti normativi, opporsi al trattamento dei Suoi dati (art. 21), richiederne la cancellazione (art. 17), o esercitare il diritto di limitazione (art. 18);
- in ogni momento, proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 19, nei limiti in cui ciò non si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato, il Titolare comunica a ciascuno degli eventuali destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le rettifiche, o cancellazioni, o limitazioni del trattamento effettuate; qualora Lei lo richieda, il Titolare Le comunicherà tali destinatari.

In ogni momento, inoltre, Lei ha diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

